

Veronesi: "L'eutanasia è già realtà, incivile che sia reato"

L'oncologo e senatore a vita prende una chiara posizione sul "fine vita" e chiede una legge che permetta l'eutanasia anche in Italia: "Molti la fanno, è un movimento che lavora in maniera clandestina"



Redazione · 25 Novembre 2014

"Fine vita", per l'oncologo Umberto Veronesi è arrivato il momento "di una legge che permetta anche in Italia l'eutanasia". Una pratica che "molti medici" oggi comunque praticano nella clandestinità.

Con queste parole, pronunciate ieri durante la **conferenza stampa di introduzione al convegno "Uniti per i pazienti"** organizzato all'università statale di Milano, il luminare italiano ha **preso posizione sul tema e avvertito**: "Oggi la magistratura riesce a correggere ciò che il legislatore ha malamente costruito, ma non sempre ci riesce. Al malato terminale che negli ultimi giorni di vita con dolori violentissimi chiede l'iniezione per morire serenamente viene negata e se il medico la fa può essere accusato di omicidio".

MOVIMENTO CLANDESTINO - "Ma molti la fanno, è un movimento sott'acqua che lavora in maniera clandestina" ha detto Veronesi. "Tutti parlano di una soluzione, ma al povero Monicelli, che aveva chiesto ripetutamente in ospedale una puntura letale per un trapasso dolce, è stata negata e si è buttato dalla finestra. Questa è civiltà?" si è chiesto l'oncologo.

FARE COME L'OLANDA - Quanto al modello da proporre Veronesi ha suggerito quello dei Paesi Bassi. "Ho vissuto molto bene l'esperienza olandese favorevole a far terminare la vita con un momento indolore. Naturalmente l'eutanasia deve essere volontaria. In Olanda la legge non è superficiale, ma molto severa, il suicidio assistito è punito e l'eutanasia è una deroga che si ha di fronte a un malato con buone condizioni di facoltà mentali, in fin di vita, con forti dolori e che chiede ripetutamente iniezioni. Viene concessa eventualmente dopo la riunione di tre esperti. Ci sono diecimila persone che ogni anno la chiedono e solo tremila che riescono" ha concluso sottolineando che "ogni persona ha diritto di autodeterminarsi".

TODAY

PRESENTAZIONE
REGISTRATI
PRIVACY

INVIA CONTENUTI
HELP

[LA TUA PUBBLICITÀ SU TODAY](#)

CANALI

HOME
SPORT
POLITICA
VIDEO
LUOGHI

CRONACA
DISCUSSIONI
FOTO
ARGOMENTI
PERSONE

ALTRI SITI



ROMATODAY
MILANOTODAY
NAPOLITODAY
FIRENZETODAY
ILPESCARA
ILPIACENZA
[TUTTE >>](#)

SEGUICI SU



SEGUICI VIA MOBILE



citynews

[CHI SIAMO](#)

[PRESS](#)

[CONTATTI](#)

© Copyright 2010-2014 - Today supplemento al plurisettimanale telematico "Citynews" reg. tribunale di Roma n. 92/2010. P.iva

10786801000